

CAMERA DI COMMERCIO  
DELLE MARCHEModello **A**

Alla CAMERA DI COMMERCIO delle Marche

**DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA PARTECIPAZIONE AL**  
**BANDO INTERNAZIONALIZZAZIONE 2025 – PRIMO SEMESTRE**  
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il/La sottoscritto/a			
Cognome		Nome	
in qualità di <b>legale rappresentante dell'impresa</b>			
Denominazione impresa per esteso			
con sede legale nel Comune di		Provincia	
Via			
Sito web della impresa			
Attività			
P.E.C.			
Iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio delle Marche al n. R.E.A.			
Codice fiscale		Partita IVA	
Persona incaricata dall'impresa di seguire l'iter della pratica per la concessione del contributo			
Cognome		Nome	
Telefono diretto			
E-mail diretta			

**CHIEDE***(barrare una sola voce di interesse)*l'assegnazione del contributo per una fiera relativa al **primo semestre 2025**



**per una sola delle tipologie previste dall'art. 4 del bando:** (selezionare una sola tipologia)

- A. Fiere in Italia: 50 % dei costi ammissibili e quietanzati, al netto dell'IVA, come sotto riportato fino ad un contributo massimo di 4.500,00 Euro;
  - B. Fiere all'estero (in paesi UE): 50 % dei costi ammissibili e quietanzati, al netto dell'IVA, come sotto riportato fino ad un contributo massimo di 4.500,00 Euro;
  - C. Fiere all'estero (in paesi EXTRA UE): 50 % dei costi, ammissibili e quietanzati, al netto dell'IVA, come sotto riportato fino ad un contributo massimo di 5.500,00 Euro;
  - D. Fiere nelle Marche: 50 % dei costi ammissibili e quietanzati, al netto dell'IVA, come sotto riportato fino ad un contributo massimo di 400,00 Euro;
  - E. Fiere DIGITALI: 50 % dei costi ammissibili e quietanzati, al netto dell'IVA, come sotto riportato fino ad un contributo massimo di 1.500,00 Euro.
- con applicazione della ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973 (qualora si desideri la non applicazione della ritenuta indicare la normativa di legge per l'esenzione:  
\_\_\_\_\_)

**consapevole delle sanzioni penali comminate a chi rilascia dichiarazioni mendaci**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con le modalità di cui agli artt. 21 e 38 consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo D.P.R., sotto la propria responsabilità

#### DICHIARA

- di accettare integralmente quanto previsto dal bando per la concessione di contributi per la partecipazione a fiere in Italia e all'estero nel periodo in oggetto;
- di essere in possesso dei requisiti previsti dal bando ed in particolare dagli articoli 2, 3 e 4;
- ai sensi dell'art. 75 comma 1-bis del DPR 445/2000, di non essere stati dichiarati decaduti da benefici pubblici per aver reso dichiarazioni false e mendaci, o che siano trascorsi più di due anni dal provvedimento di decadenza.
- di essere consapevole che l'impresa non dovrà aver beneficiato o beneficiare di altri contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici di qualunque genere per l'abbattimento delle spese, per la partecipazione alla medesima iniziativa, da parte di amministrazioni pubbliche come ad es. Ministeri, Regioni, Comuni, ICE-ITA, Camera di Commercio delle Marche e sue Aziende Speciali, A.T.I.M. Agenzia Regione Marche, ecc. o da parte di soggetti che erogano risorse pubbliche e **pertanto di non aver ricevuto né essere in attesa di ricevere altri aiuti pubblici per la medesima iniziativa;**
- che intende partecipare alla seguente manifestazione fieristica (selezionare soltanto una delle due opzioni):



Fiera in presenza

Fiera digitale

Nome fiera			
URL dell'evento fieristico ufficiale			
URL pagina in cui compare l'impresa (catalogo espositori fiera)			
Periodo di partecipazione	dal		al
Settore economico			
Città			
Nazione			

- di essere consapevole di non poter sostituire la manifestazione fieristica sopra indicata e che dovrà coincidere con quella rendicontata nel Modello B
- **di prevedere**, per la partecipazione alla manifestazione fieristica sopra indicata, le spese di seguito riepilogate:

	Tipologia di spesa (Le spese sono riportate in maniera sintetica. Il dettaglio delle singole spese a cui fare riferimento è riportato nel bando)	Importo in Euro al netto di IVA e imposte e tasse
1	noleggio spazi espositivi ( <b>fattura obbligatoria in sede di rendicontazione</b> )	
2	realizzazione immagini coordinate a 3 loghi	
3	assicurazioni collegate all'esposizione in fiera	
4	iscrizione al catalogo ufficiale	
5	servizio di trasporto del materiale	
6	spese per l'impiego di hostess, steward e interpreti	
7	assistenza tecnica e partecipazione a corsi di formazione	



8	partecipazione ad iniziative promozionali e di marketing	
9	biglietti aerei, andata e ritorno per massimo due persone	
	<b>Totale spese previste in Euro</b>	

per un importo del contributo previsto pari ad € \_\_\_\_\_ .

- relativamente al DURC

che l'impresa risulta in regola con gli obblighi contributivi per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;

oppure

di non essere soggetto agli adempimenti relativi alla produzione del DURC poiché esente ai sensi della normativa di legge:

- che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_ di ciascun anno;
- Inoltre, ai fini della determinazione del perimetro dell'impresa unica necessario per la concessione degli aiuti «de minimis» in base al Regolamento (UE) n. 2831/2023, nel rispetto di quanto previsto dal predetto Regolamento ed esclusivamente ai soli fini dell'acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (le altre relazioni di cui alle lett. a) e b) di tale articolo non devono essere segnalate, ma verranno verificate d'ufficio),

### DICHIARA

*(barrare obbligatoriamente una delle due opzioni)*

Che - a monte o a valle - i seguenti soggetti<sup>1</sup> (Compilare la tabella sottostante):

<sup>1</sup>Esempi di contratti conclusi tra imprese che possono creare un legame di influenza dominante: contratti di franchising, contratti di distribuzione in esclusiva, contratti di rete, alcuni contratti di partenariato, alcuni contratti ove vengono disciplinati i rapporti in un consorzio a rilevanza esterna. Non tutti i contratti menzionati hanno caratteristiche sufficienti per instaurare un rapporto di influenza dominante tra imprese, tuttavia ai fini della dichiarazione di cui sopra, l'impresa dichiarante deve valutare se le clausole dei contratti di cui fosse parte contraente, abbiano i connotati di creare anche un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali (determinazione dell'attività dell'impresa esterna alla stessa in forza di vincoli contrattuali). Pertanto, non conta la forma iuris del contratto ma il contenuto dello stesso e delle obbligazioni create dal contratto come forma di controllo esterno dell'impresa slegato dal possesso della maggioranza dei voti.

Per patto parasociale, si rinvia alla definizione di cui all'art. 2341-bis c.c. secondo cui "i patti, in qualunque forma stipulati che, al fine di stabilizzare gli assetti proprietari o il governo della società: a) hanno per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società per azioni o nelle società che le controllano; b) pongono limiti al trasferimento delle relative azioni o delle partecipazioni in società che le controllano; c) hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante su tali società, non possono avere durata superiore a cinque anni e si intendono stipulati per questa durata anche se le parti hanno previsto un termine maggiore; i patti sono rinnovabili alla scadenza. Qualora il patto non preveda un termine di



1. esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'Impresa richiedente in virtù di un **contratto** concluso con quest'ultima oppure in virtù di una **clausola dello statuto** di quest'ultima;

e/o

2. controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente:

ID	Denominazione	CF/P.IVA	Contratto, clausola dello statuto, accordo tra azionisti
1			
2			
ecc.			

NB: In tabella devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese. Per impresa si intende qualsiasi entità, che si tratti di una persona fisica o giuridica, che eserciti un'attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento.

Che l'Impresa non ha alcuna delle precedenti relazioni di influenza dominante di fatto di cui sopra, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa.

Inoltre ai fini della valutazione della dimensione aziendale, secondo la definizione europea di MPMI secondo l'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea, che richiama la raccomandazione 2003/361/CE recepita con il Decreto Ministeriale Attività Produttive 18 aprile 2005, l'impresa si considera (barrare la casella rappresentativa della realtà imprenditoriale incluse controllate, controllanti e associate pro-quota)

- micro impresa;
- piccola impresa;
- media impresa;

Inoltre,

- l'impresa rientra nella definizione di impresa autonoma

oppure

---

durata, ciascun contraente ha diritto di recedere con un preavviso di centottanta giorni". Anche in questo caso, il patto parasociale deve essere valutato nel merito del proprio contenuto, ai fini di determinare se sia in grado di instaurare un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali.



l'impresa ha rapporti di associazione/collegamento con le seguenti imprese situate sia in Italia che all'estero (compilare la seguente tabella):

Si precisa che la valutazione sull'esistenza di rapporti di associazione/collegamento con altre imprese va fatta alla luce dell'art. 3 commi 2 e 3 dell'allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE, che richiama la raccomandazione 2003/361/CE, recepita con il Decreto Ministeriale Attività Produttive 18 aprile 2005, così come spiegato nella guida dell'utente alla definizione di PMI edita dalla Commissione Europea (<https://data.europa.eu/doi/10.2873/35676>), e che vanno considerati anche i casi di collegamento riferiti ad imprese che esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; e i casi in cui un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Occorre altresì considerare i casi di collegamento per il tramite di persona fisica o gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto qualora le imprese agiscano sullo stesso mercato o su mercati contigui (stesso codice ateco ovvero l'una ha fatturato all'altra almeno il 25% del fatturato riferito all'ultimo bilancio chiuso e approvato).

DENOMINAZIONE IMPRESA e Codice Fiscale	ULA (occupati) (1);	ATTIVO PATRIMONIALE al 31.12.2023_ valori in € (2)	ATTIVO PATRIMONIALE al 31.12.2022_ Valori in € (2)	FATTURAT O 31/12/2023 Valori in € (2)	FATTURATO 31/12/2022 Valori in € (2)	Tipologia di collegamento/ associazione (3)	% collegamento/ associazione
(impresa richiedente)							
Inserire nelle righe sottostanti eventuali imprese collegate e/o associate (anche straniere)							
(impresa collegata/ associata)							
TOTALE							

**NOTE:**

(1) Gli effettivi di un'impresa corrispondono al numero di Unità di Lavoro-Anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'anno in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di tale impresa a tempo pieno. Il lavoro di coloro che non hanno lavorato tutto l'anno oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA.

Gli effettivi sono composti:

- dai dipendenti che lavorano nell'impresa;
- dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- dai proprietari gestori;
- dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Un'ULA corrisponde ad una persona che ha lavorato nell'impresa o per conto dell'impresa a tempo pieno durante tutto l'anno considerato. Per le frazioni di ULA va utilizzata una sola cifra decimale nel calcolo.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o parentali non è inclusa nel calcolo.

Per il calcolo occorre considerare lo stesso periodo al quale si riferiscono i dati patrimoniali e del conto economico.

(2) Inserire i dati degli ultimi due bilanci chiusi e approvati per gli anni riportati in tabella.



Se un'impresa è di nuova costituzione e i conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Qualora le imprese facenti parte dell' "aggregazione" avessero esercizi finanziari non coincidenti (asincronia temporale nell'approvazione dei bilanci, ad es. con chiusura infra-annuale), occorre considerare comunque gli ultimi due bilanci chiusi e approvati prima della sottoscrizione della domanda, anche se vengono sommati dati riferiti a periodi temporali diversi (Parere Commissione MISE maggio 2016).

(3) inserire in questo campo se si tratta di impresa

- associata;
- collegata;
- associata di collegata;
- collegata di collegata;
- collegata di associata;
- collegamento tramite persone fisiche\*
- influenza dominante
- patti parasociali.

(Non si considerano le associate delle associate)

I dati delle collegate vanno inseriti al 100% a prescindere dalla percentuale di collegamento.

Per le associate considerare i valori ULA e di bilancio pro quota, secondo la percentuale di associazione.

Al fine di individuare la dimensione dell'impresa si considerano i rapporti intercorrenti fra le diverse imprese/soggetti giuridici legati fra loro, ovunque esse abbiano la sede, anche al di fuori dell'Unione europea.

### SI ALLEGA

Eventuale dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta su modello camerale sull'assenza di posizione INPS/INAIL;

Eventuale modello P di procura redatto su modello camerale.

Il sottoscritto prende inoltre atto della Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) riportata nella presente domanda e sul testo del bando.

#### **Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy)**

Con riferimento ai dati personali comunicati alla Camera di commercio delle Marche per l'adesione al bando in oggetto si informano gli interessati - ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) - di quanto di seguito riportato.

Il trattamento dei dati personali conferiti saranno oggetto di trattamento, in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR Reg. (UE) 2016/679, esclusivamente per le finalità del procedimento in oggetto, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c), del GDPR, è costituita dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico rientrante nelle finalità istituzionali delle Camere di Commercio come definite dall'art. 2 della Legge n. 580/1993, relativamente alla funzione di promozione economica delle imprese e dei territori.

I dati personali acquisiti sono trattati in forma cartacea e/o elettronica mediante procedure di registrazione e archiviazione, anche informatizzata. Il trattamento avviene in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

È esclusa la diffusione e il trasferimento dei dati personali al di fuori dello spazio dell'Unione europea.

I dati personali forniti, ex art. 5, par. 1, lett. e), del GDPR, saranno trattati per il periodo necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate e conservati - presso il Servizio Promozione (e per gli aspetti economici i dipendenti del Servizio di Ragioneria) tramite applicativo di gestione documentale - per quanto dovuto in relazione a particolari obblighi di legge, l'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità di questo ente mediante pubblicazione attraverso il sito camerale, o a necessità di ulteriore gestione del procedimento, compresa quella di ottemperare alle eventuali attività di controllo disposte dalle Autorità competenti.

Si informa che all'interessato è garantito - rivolgendosi al Titolare ovvero al DPO - l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e dalla normativa vigente in materia: sono riconosciuti e garantiti, tra gli altri, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento, la portabilità, la



trasformazione in forma anonima o la limitazione del trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio delle Marche con sede in Largo XXIV Maggio, 1 – 60123 Ancona (AN) - casella pec [cciaa@pec.marche.camcom.it](mailto:cciaa@pec.marche.camcom.it). Delegati del Titolare del trattamento sono il Dirigente dell'Area Promozione e i Responsabili del Servizio Promozione; Autorizzati al trattamento sono i dipendenti del Servizio Promozione (e per gli aspetti economici i dipendenti del Servizio di Contabilità);

Presso l'Ente opera il Responsabile della protezione dei dati (DPO), designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR, contattabile alla casella pec [cciaa@pec.marche.camcom.it](mailto:cciaa@pec.marche.camcom.it). E' riconosciuto e garantito il diritto di proporre reclamo, ex art. 77 del GDPR, al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), ovvero, ex art. 79 del GDPR, ricorrere all'Autorità giudiziaria nei modi e termini previsti dalla legge.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

### IL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_  
(Firmato digitalmente dal rappresentante legale)